

Comune di Chiavari

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
2.3 PEF ARERA	4
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
3.4 Riduzioni.....	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti.....	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi	22
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Chiavari		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.605.534,43	17.559
NON DOMESTICA	375.525,74	2.275
TOTALI	1.981.060,17	19.834

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari		TARI 2023					
		Legge 147/2013 comma 651					
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale							
DATI UTENZA DOMESTICA							
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2022 €uro/anno	parte fissa 2022 euro/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	538.669,91	6.245,00	33,6%	35,6%	€ 80,29039	€ 0,92356	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	449.065,38	4.688,00	28,0%	26,7%	€ 151,65963	€ 1,08518	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	425.619,74	4.756,00	26,5%	27,1%	€ 182,88367	€ 1,21217	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	144.333,57	1.422,00	9,0%	8,1%	€ 231,95002	€ 1,31608	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	32.072,54	308,00	2,0%	1,8%	€ 289,93752	€ 1,41998	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.773,29	140,00	1,0%	0,8%	€ 330,08272	€ 1,50079	
TOTALI	1.605.534,43	17.559,00					

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Chiavari					TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2022 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	91.507,25	138,00	24,37%	6,07%	€ 1,49639
N02. Cinematografi, teatri	653,00	6,00	0,17%	0,26%	€ 1,51742
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	28.915,35	118,00	7,70%	5,19%	€ 2,12177
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.865,65	30,00	1,30%	1,32%	€ 3,11831
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	14.115,71	18,00	3,76%	0,79%	€ 2,26140
N06. Autosaloni, esposizioni	6.943,74	37,00	1,85%	1,63%	€ 1,81854
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	9.041,00	10,00	2,41%	0,44%	€ 4,58318
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2.211,00	16,00	0,59%	0,70%	€ 3,83559
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	6.576,00	7,00	1,75%	0,31%	€ 3,94915
N010. Ospedali	9.675,00	4,00	2,58%	0,18%	€ 4,56591
N011. Uffici ed agenzie	39.700,86	269,00	10,57%	11,82%	€ 4,29822
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	37.362,22	401,00	9,95%	17,63%	€ 2,17035
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	50.732,50	477,00	13,51%	20,97%	€ 4,99574
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.998,00	43,00	0,80%	1,89%	€ 5,17090
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	717,00	12,00	0,19%	0,53%	€ 2,94378
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	16,57	1,00	0,00%	0,04%	€ 6,30644
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	4.928,09	93,00	1,31%	4,09%	€ 4,43490
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	8.052,00	100,00	2,14%	4,40%	€ 3,66106
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	5.847,90	31,00	1,56%	1,36%	€ 4,99574
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	7.182,00	5,00	1,91%	0,22%	€ 3,25794
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	536,34	13,00	0,14%	0,57%	€ 3,85683
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	10.395,37	107,00	2,77%	4,70%	€ 13,22817
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	75,00	2,00	0,02%	0,09%	€ 11,52255
N24. Bar, caffè, pasticceria	9.914,81	139,00	2,64%	6,11%	€ 9,39531
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	19.156,78	138,00	5,10%	6,07%	€ 7,15788
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	650,00	12,00	0,17%	0,53%	€ 7,25482
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2.478,74	34,00	0,66%	1,49%	€ 17,02066
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 7,38520
N29. Banchi di mercato generi alimentari	277,86	14,00	0,07%	0,62%	€ 14,78299
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 6,77664
TOTALI	375.525,74	2.275,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	12.727.634
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	8.473.914
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	4.253.720
Percentuale raccolta differenziata (%)	66,58%
Abitanti residenti	27.228
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,42
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,96
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,30
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	25,76%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	74,24%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4662
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,02256

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 5.934.092,26** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Chiavari		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 651
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	1.121.941,59
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	424.109,77
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	668.830,99
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	511.855,33
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	1.504.071,35
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	319.127,90
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	631.788,65
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	58.526,29
Totale Costi operativi (CG)	€	5.123.199,30
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	72.689,80
Costi generali di gestione CGG	€	464.543,55
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	27.731,07
Totale Costi Comuni (CC)	€	564.964,41
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	146.352,08
Accantonamenti Acc	€	29.652,76
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	99.522,34
Totale costi uso capitale (CK)	€	275.527,17
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	29.598,63
TOTALE GENERALE	€	5.934.092,26
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	2.474.288,51
% Parte fissa		41,70%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	3.459.803,75
% Parte variabile		58,30%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	2.507.426,34
% Parte fissa		42,25%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	3.426.665,92
% Parte variabile		57,75%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Chiavari		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Compostaggio, Non residenti	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	Distanza	Distanza
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Rif. Speciali	nessuna rid
30,00%	Stagionali	Stagionali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Chiavari		TARI 2023									
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013 comma 651									
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare		732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		853,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		2.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,00	218,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		152,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		28,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		3.787,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,00	218,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		378,70	0,00	0,00	0,00	0,00	26,40	145,41	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ 63.744,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.482,06	€ 28.129,08	€ -	€ -	€ -
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%
D01. Abitazioni 1 componente familiare		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	891,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840,00	16.227,12	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	758,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	611,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.624,00	16.227,12	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.774,40	10.823,49	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.366,09	€ 13.999,13	€ -	€ -	€ -

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Chiavari Simulazione TARI comma 651 2023_Finale UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651											
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%		
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	13.715,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rm		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie		0,00	1.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0,00	4.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		0,00	96,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, pluricidenza, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fletella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico		0,00	496,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi		0,00	1.629,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	201,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	5.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pluricidenze alimentari e misle, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	62,51	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	13.059,51	13.974,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	2.611,90	4.192,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ 7.766,09	€ 6.057,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Chiavari	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 96.366,03
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 17.365,22
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 4.601,06
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 13.824,00
TOTALE	€ 132.156,31

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari Simulazione TARI comma 651 2023_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651					
		Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,88	-2,00%	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,70	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,05	-0,10%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,61	0,30%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,27	0,60%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,74	1,00%	3,40	4,10	3,75	

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Chiavari						TARI 2023				
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale						Legge 147/2013				
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA						comma 651				
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e Il grado pari	0,45	-1,10%	3,24	-1,10%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,43	0,00%	3,50	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,00%	7,21	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,64	0,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,43	-1,50%	9,70	-1,50%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,08	0,00%	8,88	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,10	0,00%	9,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N010. Ospedali	1,29	0,00%	10,55	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N011. Uffici ed agenzie	1,20	0,00%	10,00	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	0,00%	5,03	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,41	0,00%	11,55	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,45	0,00%	12,00	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,83	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,78	0,00%	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,21	0,50%	10,55	0,50%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1,03	0,00%	8,48	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,41	0,00%	11,55	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,00%	7,53	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,00%	8,91	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,73	0,00%	30,60	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,25	0,00%	26,65	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,65	0,00%	21,73	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,01	0,50%	17,09	0,50%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,80	0,00%	39,37	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,10	0,00%	17,00	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,02	0,50%	35,18	0,50%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Chiavari		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,23181
Ctuf		1.860.473,65
Stot * Ka		1.510.355,59
Quv		346,35005
Qtot		9.502.478,31
N * Kb		27.436,05
Cu		0,27273
Quota variabile domestiche		2.591.644,49
Produzione rifiuti domestiche		9.502.478,31
Quv * Cu		94,46127
NON DOMESTICA		
Quapf		1,60460
Ctapf		646.952,69
Stot * Kc		403.186,87
Cua		0,25891
Quota variabile non domestiche		835.021,43
Produzione rifiuti non domestiche		3.225.155,69

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	75,03%
Gettito utenza NON Domestica	24,97%
Parte Fissa TOTALE	42,25%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>31,35% (74,20%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>10,90% (25,80%)</i>
Parte Variabile TOTALE	57,75%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>43,67% (75,63%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>14,07% (24,37%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Chiavari		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 5.934.092,26	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.481.974,11	24,97%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 4.452.118,14	75,03%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 5.515.829,83	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.319.648,68	23,92%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 4.196.181,15	76,08%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 418.262,43	7,58%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 261,76	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 651,42	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		6,10%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		12,30%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 2.507.426,34	42,25%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 3.426.665,92	57,75%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		74,24%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		25,76%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 2.591.644,49	75,63%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 835.021,43	24,37%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 1.860.473,65	74,20%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 646.952,69	25,80%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,79%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,79%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,98545	€ 83,31484	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,15790	€ 160,58416	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,29340	€ 193,45196	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,40427	€ 246,33610	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,51513	€ 308,84113	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,60136	€ 353,00177	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari		TARI 2023		
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2023	parte fissa 2022	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,98545	€ 0,92356	6,70%	€ 0,062
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,15790	€ 1,08518	6,70%	€ 0,073
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,29340	€ 1,21217	6,70%	€ 0,081
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,40427	€ 1,31608	6,70%	€ 0,088
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,51513	€ 1,41998	6,70%	€ 0,095
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,60136	€ 1,50079	6,70%	€ 0,101
componenti	parte VARIABILE 2023	parte variabile 2022	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 83,31484	€ 80,29039	3,77%	€ 3,024
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 160,58416	€ 151,65963	5,88%	€ 8,925
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 193,45196	€ 182,88367	5,78%	€ 10,568
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 246,33610	€ 231,95002	6,20%	€ 14,386
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 308,84113	€ 289,93752	6,52%	€ 18,904
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 353,00177	€ 330,08272	6,94%	€ 22,919

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari							TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale							Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2023 euro/anno	TARI 2022 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 83,31484	€ 0,98545	57	€ 139,49	€ 132,93	4,93%	€ 6,55	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 160,58416	€ 1,15790	70	€ 241,64	€ 227,62	6,16%	€ 14,01	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 193,45196	€ 1,29340	80	€ 296,92	€ 279,86	6,10%	€ 17,07	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 246,33610	€ 1,40427	90	€ 372,72	€ 350,40	6,37%	€ 22,32	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 308,84113	€ 1,51513	100	€ 460,35	€ 431,94	6,58%	€ 28,42	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 353,00177	€ 1,60136	110	€ 529,15	€ 495,17	6,86%	€ 33,98	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 83,31484	€ 0,98545	60	€ 142,44	€ 135,70	4,97%	€ 6,74	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 160,58416	€ 1,15790	80	€ 253,22	€ 238,47	6,18%	€ 14,74	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 193,45196	€ 1,29340	90	€ 309,86	€ 291,98	6,12%	€ 17,88	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 246,33610	€ 1,40427	100	€ 386,76	€ 363,56	6,38%	€ 23,21	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 308,84113	€ 1,51513	110	€ 475,51	€ 446,13	6,58%	€ 29,37	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 353,00177	€ 1,60136	120	€ 545,16	€ 510,18	6,86%	€ 34,99	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 83,31484	€ 0,98545	70	€ 152,30	€ 144,94	5,08%	€ 7,36	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 160,58416	€ 1,15790	90	€ 264,80	€ 249,33	6,20%	€ 15,47	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 193,45196	€ 1,29340	100	€ 322,79	€ 304,10	6,15%	€ 18,69	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 246,33610	€ 1,40427	110	€ 400,81	€ 376,72	6,39%	€ 24,09	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 308,84113	€ 1,51513	120	€ 490,66	€ 460,33	6,59%	€ 30,32	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 353,00177	€ 1,60136	130	€ 561,18	€ 525,19	6,85%	€ 35,99	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 83,31484	€ 0,98545	86,3	€ 168,32	€ 159,95	5,23%	€ 8,36	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 160,58416	€ 1,15790	95,8	€ 271,50	€ 255,61	6,22%	€ 15,89	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 193,45196	€ 1,29340	89,5	€ 309,20	€ 291,36	6,12%	€ 17,84	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 246,33610	€ 1,40427	101,5	€ 388,87	€ 365,53	6,38%	€ 23,34	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 308,84113	€ 1,51513	104,1	€ 466,61	€ 437,80	6,58%	€ 28,81	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 353,00177	€ 1,60136	112,7	€ 533,42	€ 499,17	6,86%	€ 34,25	

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari							TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	537.755,51	6.162,20	87,27	€ 529.930,81	€ 513.402,72	€ 1.043.333,53	23,43%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	448.530,78	4.597,90	97,55	€ 519.355,13	€ 738.349,92	€ 1.257.705,04	28,25%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	414.292,25	4.405,59	94,04	€ 535.846,53	€ 852.270,80	€ 1.388.117,34	31,18%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	143.878,77	1.402,00	102,62	€ 202.043,97	€ 345.363,22	€ 547.407,18	12,30%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	31.705,94	302,20	104,92	€ 48.038,57	€ 93.331,79	€ 141.370,36	3,18%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.773,29	138,60	113,80	€ 25.258,64	€ 48.926,05	€ 74.184,69	1,67%	
TOTALI	1.591.936,54	17.008,49	93,60	€ 1.860.473,65	€ 2.591.644,49	€ 4.452.118,14	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Chiavari							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	0,73000	0,83988	€ 1,56988	€ 1,49639	4,911%	€ 0,073	
N02. Cinematografi, teatri	0,68998	0,90618	€ 1,59616	€ 1,51742	5,189%	€ 0,079	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,96276	1,26865	€ 2,23141	€ 2,12177	5,167%	€ 0,110	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,41205	1,86673	€ 3,27878	€ 3,11831	5,146%	€ 0,160	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,02694	1,35150	€ 2,37845	€ 2,26140	5,176%	€ 0,117	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,81834	1,09260	€ 1,91094	€ 1,81854	5,081%	€ 0,092	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,29177	2,51200	€ 4,80377	€ 4,58318	4,813%	€ 0,221	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,73297	2,29911	€ 4,03208	€ 3,83559	5,123%	€ 0,196	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,76506	2,38196	€ 4,14702	€ 3,94915	5,011%	€ 0,198	
N10. Ospedali	2,06993	2,73149	€ 4,80142	€ 4,56591	5,158%	€ 0,236	
N11. Uffici ed agenzie	1,92552	2,58909	€ 4,51461	€ 4,29822	5,034%	€ 0,216	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,97880	1,30231	€ 2,28112	€ 2,17035	5,104%	€ 0,111	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	2,26248	2,99040	€ 5,25288	€ 4,99574	5,147%	€ 0,257	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,32667	3,10691	€ 5,43357	€ 5,17090	5,080%	€ 0,263	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,33182	1,76317	€ 3,09499	€ 2,94378	5,137%	€ 0,151	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	2,85618	3,77489	€ 6,63108	€ 6,30644	5,148%	€ 0,325	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,93514	2,73214	€ 4,66728	€ 4,43490	5,240%	€ 0,232	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1,65274	2,19555	€ 3,84828	€ 3,66106	5,114%	€ 0,187	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	2,26248	2,99040	€ 5,25288	€ 4,99574	5,147%	€ 0,257	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,47623	1,94958	€ 3,42581	€ 3,25794	5,153%	€ 0,168	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,74901	2,30688	€ 4,05589	€ 3,85683	5,161%	€ 0,199	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	5,98515	7,92261	€ 13,90776	€ 13,22817	5,137%	€ 0,680	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,21494	6,89992	€ 12,11486	€ 11,52255	5,140%	€ 0,592	
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,25218	5,62609	€ 9,87827	€ 9,39531	5,140%	€ 0,483	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,24129	4,28494	€ 7,52623	€ 7,15788	5,146%	€ 0,368	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3,22524	4,42346	€ 7,64870	€ 7,25482	5,429%	€ 0,394	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,70207	10,19324	€ 17,89531	€ 17,02066	5,139%	€ 0,875	
N28. Ipermercati di generi misti	3,36965	4,40145	€ 7,77111	€ 7,38520	5,225%	€ 0,386	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,45048	9,10712	€ 15,55760	€ 14,78299	5,240%	€ 0,775	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,06478	4,05969	€ 7,12447	€ 6,77664	5,133%	€ 0,348	

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Chiavari										
Simulazione TARI comma 651 2023_ Finale										
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE										
al netto delle riduzioni/esenzioni										
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	91.507,25	653,00	138,00	663,10	€ 66.799,89	€ 76.855,08	€ 143.654,97	9,69%		
N02. Cinematografi, teatri			6,00	108,83	€ 450,55	€ 591,74	€ 1.042,29	0,07%		
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	28.915,35		118,00	245,05	€ 27.888,50	€ 36.683,56	€ 64.572,06	4,35%		
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.865,65		30,00	162,19	€ 6.870,52	€ 9.082,87	€ 15.953,39	1,08%		
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	10.001,00		18,00	555,61	€ 10.270,45	€ 13.516,39	€ 23.786,84	1,61%		
N06. Autosaloni, esposizioni	6.943,74		37,00	187,67	€ 5.682,37	€ 7.586,70	€ 13.269,07	0,90%		
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	9.041,00		10,00	904,10	€ 20.719,86	€ 22.710,98	€ 43.430,84	2,93%		
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2.211,00		16,00	138,19	€ 3.831,59	€ 5.083,33	€ 8.914,92	0,60%		
N09. Carceri, case di cura e di riposo, casearme	6.576,00		7,00	939,43	€ 11.607,02	€ 15.663,78	€ 27.270,80	1,84%		
N10. Ospedali	9.675,00		4,00	2.418,75	€ 20.026,58	€ 26.427,15	€ 46.453,73	3,13%		
N11. Uffici ed agenzie	39.700,86		289,00	147,59	€ 76.444,69	€ 102.260,36	€ 178.705,04	12,06%		
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	37.362,22		401,00	93,17	€ 36.570,31	€ 47.585,92	€ 84.156,23	5,68%		
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	50.732,50		477,00	106,36	€ 114.781,40	€ 151.652,92	€ 266.434,32	17,98%		
N14. Edicole, farmacie, pluriferenza, tabaccai	2.998,00		43,00	69,72	€ 6.975,35	€ 9.314,51	€ 16.289,85	1,10%		
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	717,00		12,00	59,75	€ 954,91	€ 1.264,19	€ 2.219,10	0,15%		
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	16,57		1,00	16,57	€ 47,33	€ 62,55	€ 109,88	0,01%		
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	4.928,09		93,00	52,99	€ 9.536,57	€ 13.464,21	€ 23.000,78	1,55%		
N18. Elettrodomestici, fabbro, falegname, idraulico	8.052,00		100,00	80,52	€ 13.307,83	€ 17.460,75	€ 30.768,57	2,08%		
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	5.847,90		31,00	188,64	€ 13.230,77	€ 16.513,27	€ 29.744,05	2,01%		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	7.182,00		5,00	1.436,40	€ 10.602,28	€ 14.001,91	€ 24.604,19	1,66%		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	536,34		13,00	41,26	€ 938,06	€ 1.237,27	€ 2.175,34	0,15%		
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	10.386,67		107,00	97,07	€ 62.165,77	€ 82.289,55	€ 144.455,32	9,75%		
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	75,00		2,00	37,50	€ 391,12	€ 517,49	€ 908,61	0,06%		
N24. Bar, caffè, pasticceria	9.854,51		139,00	70,90	€ 41.903,19	€ 55.442,36	€ 97.345,54	6,57%		
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	19.158,78		138,00	138,92	€ 62.092,63	€ 77.316,55	€ 139.409,17	9,41%		
N26. Pluriferenze alimentari e miste, frantoi, produttori di vino, oleifici	650,00		12,00	54,17	€ 2.096,41	€ 2.875,25	€ 4.971,65	0,34%		
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza, al taglio	2.470,04		34,00	72,65	€ 19.024,42	€ 25.050,28	€ 44.074,70	2,97%		
N28. Ipermercati di generi misti	0,00		0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%		
N29. Banchi di mercato generi alimentari	277,86		14,00	19,85	€ 1.792,33	€ 2.530,50	€ 4.322,84	0,29%		
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00		0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%		
TOTALI	371.333	368.721,43	2.275,00	9.106,02	€ 646.982,69	€ 835.021,43	€ 1.481.974,11	100,00%		

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Chiavari		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,98545	€ 83,31484	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,15790	€ 160,58416	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,29340	€ 193,45196	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,40427	€ 246,33610	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,51513	€ 308,84113	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,60136	€ 353,00177	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	€ 0,73000	€ 0,83988	
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,68998	€ 0,90618	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,96276	€ 1,26865	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,41205	€ 1,86673	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 1,02694	€ 1,35150	
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,81834	€ 1,09260	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 2,29177	€ 2,51200	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 1,73297	€ 2,29911	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,76506	€ 2,38196	
N010. Ospedali	€ 2,06993	€ 2,73149	
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,92552	€ 2,58909	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,97880	€ 1,30231	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,26248	€ 2,99040	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 2,32667	€ 3,10691	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,33182	€ 1,76317	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 2,85618	€ 3,77489	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 1,93514	€ 2,73214	
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 1,65274	€ 2,19555	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 2,26248	€ 2,99040	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,47623	€ 1,94958	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,74901	€ 2,30688	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 5,98515	€ 7,92261	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 5,21494	€ 6,89992	
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 4,25218	€ 5,62609	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 3,24129	€ 4,28494	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 3,22524	€ 4,42346	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 7,70207	€ 10,19324	
N28. Ipermercati di generi misti	€ 3,36965	€ 4,40145	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,45048	€ 9,10712	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 3,06478	€ 4,05969	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 13/04/2023

GFambiente SRL

Comune di Chiavari



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

